



Tutor e Drop-out vs Successo accademico

Contenuti

Perché è utile parlare di Tutor e Drop-out vs Successo accademico?

Spesso i tutor si trovano a sostenere gli studenti per favorire l'empowerment, per aiutarli a compiere scelte di studio, personali e professionali, fornendo strategie per limitare anche il drop-out accademico



Quali i possibili esiti delle azioni di orientamento e tutorato?



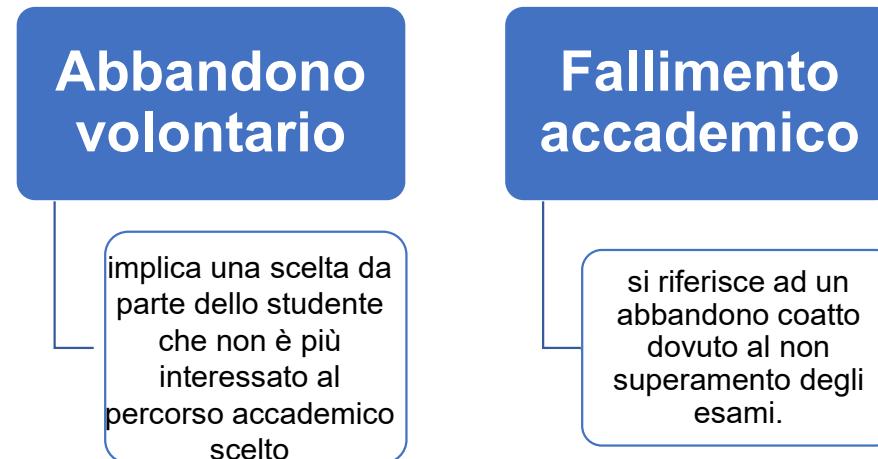
Retention, persistenza, o successo accademico: enfasi sulla parte «positiva» focalizzandosi sulla dimensione relativa allo studente (Tinto, 1975) .



Student attrition o dropout: fenomeno descritto più dal punto di vista del luogo ed in “negativo”, con termini come mobilità degli studenti

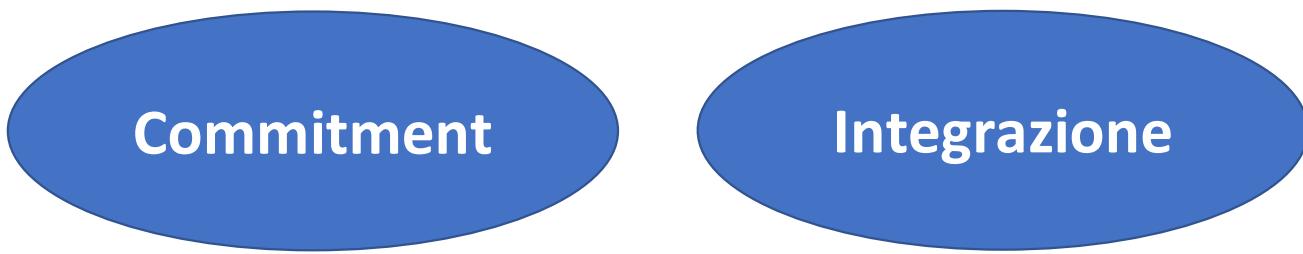
Dropout e successo accademico

- Il raggiungimento della laurea non corrisponde direttamente anche al raggiungimento dei propri obiettivi educativi.
- Valutazione positiva dell'esperienza universitaria da parte di studenti che l'hanno abbandonata, in quanto ha risposto alle esigenze di apprendimento che si erano prefissati.



Le cause del dropout

- Secondo Tinto è la mancata integrazione fra lo studente ed il sistema universitario.
- L'interesse crescente della letteratura internazionale sul concetto della student retention è dovuto alla portata degli effetti della *student attrition* che si estendono non solo all'individuo ma alle istituzioni e a tutta la società (Tinto, 1993).

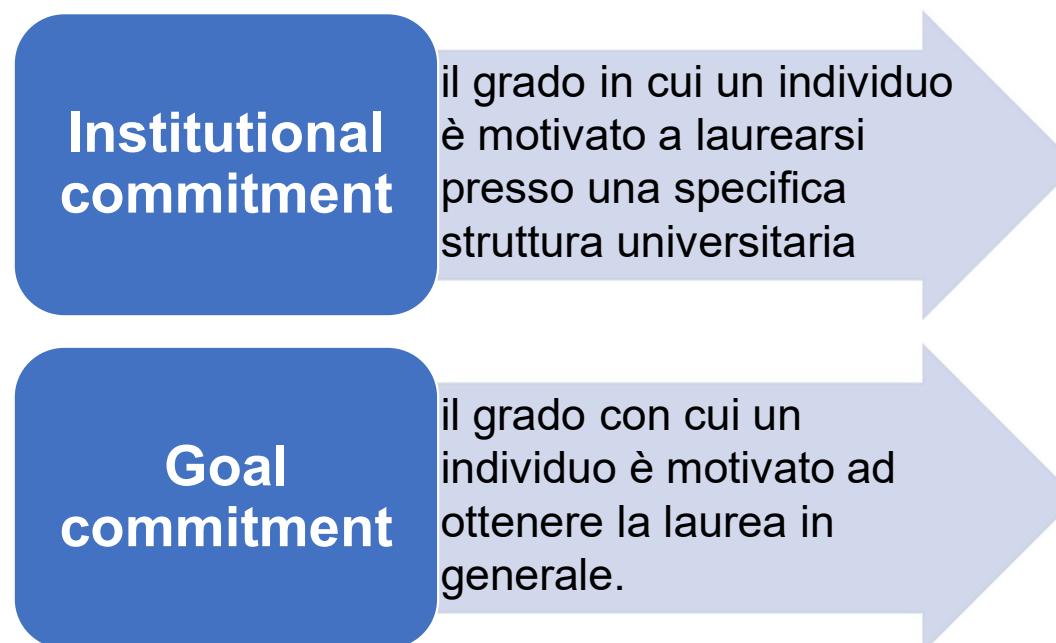


Commitment

Integrazione

La teoria di Tinto della student retention

La decisione di continuare gli studi è direttamente influenzata dal **committment**



La teoria di Tinto della student retention

- Il dropout è il risultato di un processo di integrazione.
- avviene a causa di un inadeguato fit con i valori, gli scopi della struttura universitaria, l'incapacità di raggiungere i livelli richiesti di performance, e poche o insoddisfacenti relazioni sia con i pari che con il mondo universitario (Tinto, 1975).

La teoria di Tinto della student retention

- L'integrazione: la misura in cui un individuo si identifica con o condivide gli atteggiamenti normativi e i valori dei suoi insegnanti e dei suoi compagni di corso, e diventa un membro della comunità universitaria (Pascarella e Terenzini, 1991).



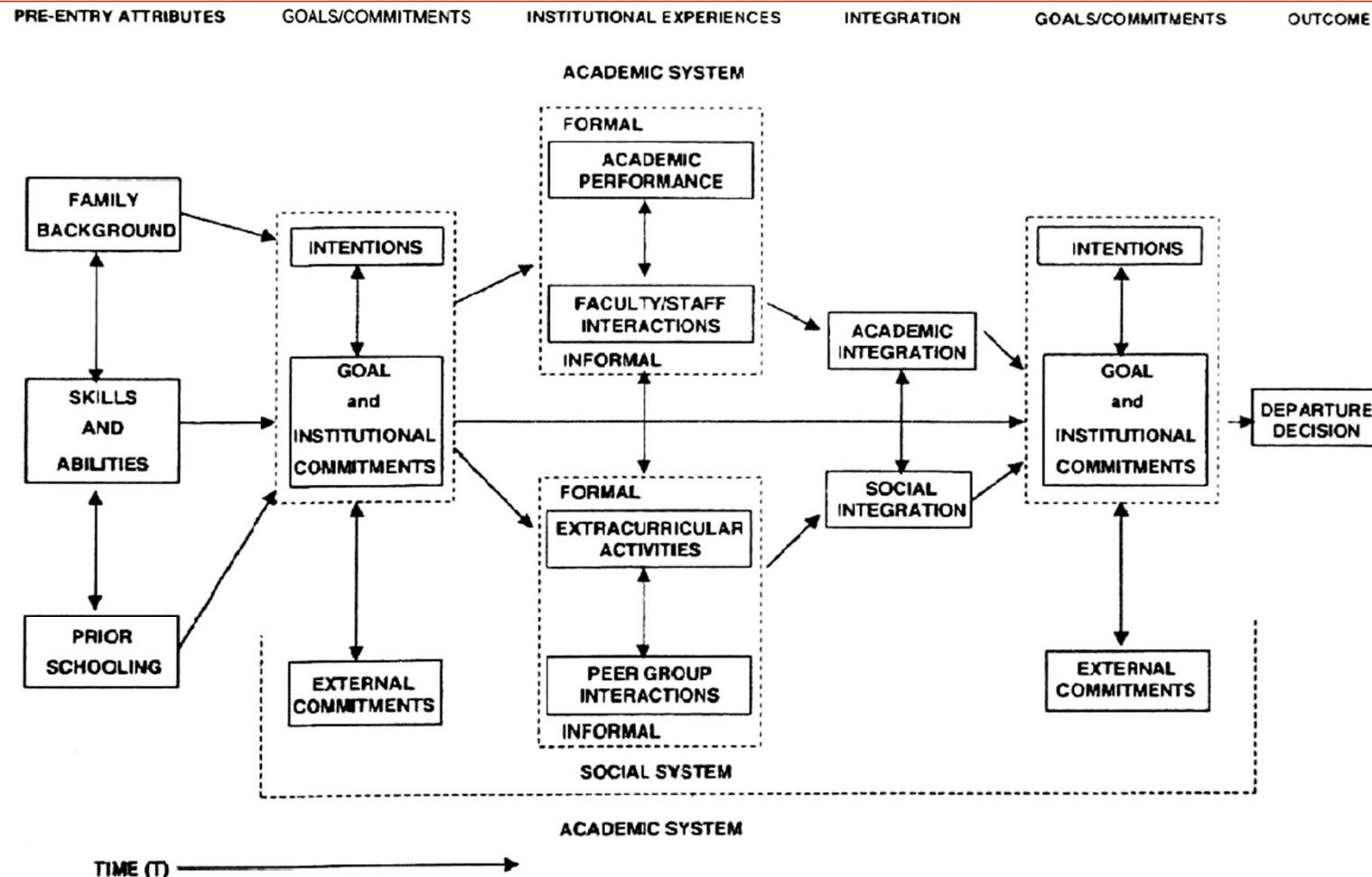
Sociale: coinvolgimento nei gruppi informali di pari, la partecipazione alle attività extracurricolari, l'integrazione con il corpo docenti ed il personale tecnico-amministrativo. Essa si forma giorno per giorno attraverso le interazioni quotidiane

Accademica: percezione da parte dello studente circa la propria esperienza universitaria e le attività finalizzate alla realizzazione del suo sviluppo culturale ed intellettivo (Tinto, 1993). È la risultante dalla scambio di informazioni, prospettive e valori comuni con altri membri della comunità

La teoria di Tinto della student retention

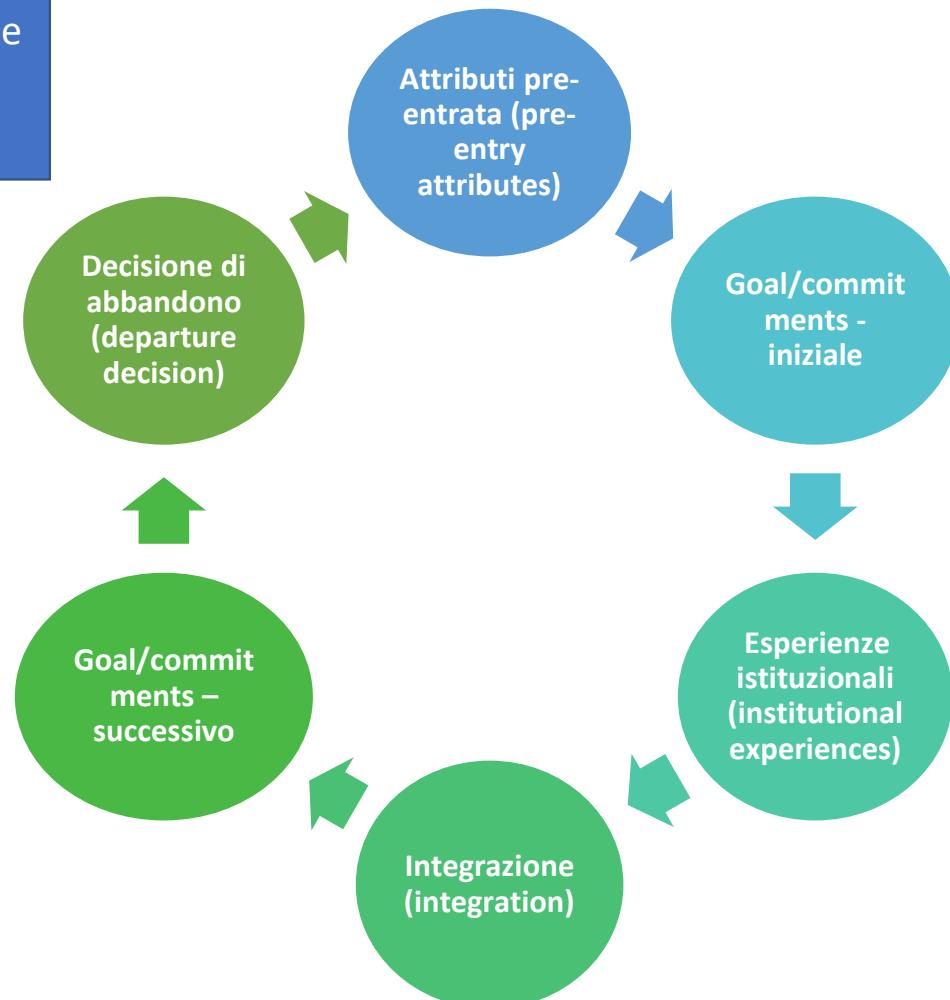


La teoria di Tinto della student retention



Elementi nel modello di Tinto

Cinque categorie cronologiche che portano alla decisione di abbandonare o meno gli studi



Elementi nel modello di Tinto

- **Attributi pre-entrata (*pre-entry attributes*):** background familiare e scolastico, e le abilità e competenze possedute prima dell'ingresso all'università che formano un set di caratteristiche che incidono sugli obiettivi, il commitment ed i risultati accademici.

Elementi nel modello di Tinto

- **Goal/commitments – iniziale:** è formata dagli obiettivi iniziali ed i commitment. Le intenzioni o i goals specificano sia il livello che la tipologia di istruzione e occupazione desiderata dall'individuo.
- *goal commitment:* Il grado in cui gli individui sono impegnati nell'ottenere tali obiettivi
- *institutional commitment:* grado in cui gli individui sono impegnati nell'ottenere tali obiettivi presso l'istituzione che intendono frequentare
- *external commitments:* fattori esterni in grado di influenzare la decisione di abbandono.

Elementi nel modello di Tinto

- **Esperienze istituzionali:** si riferisce alla concreta esperienza dello studente all'interno dell'università.
- *contesto accademico:* (lezioni, relazioni con i docenti e staff universitario): performance accademica per quanto riguarda le relazioni formali e alle interazioni con lo staff universitario per quanto riguarda le interazioni informali
- *contesto sociale:* attività extracurriculare per le interazioni formali e alle relazioni con i pari per la parte informale

Elementi nel modello di Tinto

- **Integrazione:** la risultante rispetto a queste variabili è l'integrazione accademica e sociale. Se l'esperienza di integrazione è positiva, rinforzerà l'ultima variabile

Elementi nel modello di Tinto

- **Goal/commitments** – successivi: tutte le variabili precedentemente menzionate contribuiscono a creare nuovi obiettivi e commitments e dunque possono influenzare la decisione di rimanere o meno all'università. Esperienze di integrazione negativa indeboliranno obiettivi e commitment e porteranno alla decisione di abbandono.

Elementi nel modello di Tinto

- **Decisione di abbandono:** a questo punto avviene la scelta dello studente di rimanere o di abbandonare. La decisione è la risultante di tutto il set di variabili proposto che si sviluppano longitudinalmente nel tempo.

Elementi nel modello di Tinto

- È stato uno dei modelli maggiormente testati ed utilizzati nelle ricerche in questo campo (Napoli, Wortman, 1998). Negli anni successivi il modello iniziale di Tinto è stato riconcettualizzato (Pascarella, et al., 1983) e riformulato dall'autore stesso (Tinto, 1993).
- Diverse ricerche ne hanno mostrato la validità: l'integrazione accademica e sociale il goal ed institutional commitment sono effettivamente predittivi della retention degli studenti delle strutture residenziali quadriennali degli Stati Uniti.
- Altri studi hanno invece supportato la forza predittiva dei principali costrutti del modello come l'integrazione accademica ed il commitment, ma non per esempio l'effetto predittivo sulla persistenza dell'integrazione sociale (Terenzini, et al., 1985)

Elementi nel modello di Tinto

- I fattori psicosociali più che avere un impatto diretto sulla performance universitaria o la persistenza, hanno un effetto mediatore con gli antecedenti di performance e retention
- A partire dalla sua prima proposta teorica nel 1975, la teoria di Tinto ha riscosso un notevole interesse da parte dei ricercatori, ed è attraverso i lavori che ne sono emersi che la teoria è stata modificata fino alla proposta attuale (1993).

Come promuovere la *retention* attraverso i programmi di sostegno alla transizione

- Consolidare le competenze necessarie per fronteggiare i nuovi stili d'insegnamento e di apprendimento
- Incoraggiare gli studenti ad impegnarsi nel percorso universitario
- Enfatizzare la necessità di sviluppare aspettative realistiche e di assumersi la responsabilità del proprio processo di apprendimento
- Riconoscere l'importanza del supporto dei pari

Credits

Il presente materiale è stato creato per il progetto “Prometheus 2.0”